## LEGA NAZIONALE CONTRO LA PREDAZIONE DI ORGANI E LA MORTE A CUORE BATTENTE

24121 BERGAMO Pass. Canonici Lateranensi, 22 Tel. 035-219255 - Telefax 035-235660



<u>lega.nazionale@antipredazione.org</u> www.antipredazione.org

> COMUNICATO STAMPA ANNO XXXV n. 10 17 maggio 2019

## IN COMA E SENZA SPERANZE, 17ENNE SI SVEGLIA DI COLPO PRIMA DELL'ESPIANTO DEGLI ORGANI

"La storia di Lorenzo, che i medici avevano dato per spacciato dopo l'incidente in motorino: è miracolosamente tornato alla vita.

Era tutto pronto per l'espianto degli organi. Lorenzo, 17 anni, era in **coma** da cinque mesi dopo quel maledetto **incidente** in motorino, mentre stava andando a scuola.

Ma a volte i **miracoli** succedono e poco prima dell'espianto degli organi, lui si è svegliato di colpo, (ri)tornando alla vita

Una bella, bellissima storia, dopo quel brutale scontro sull'asfalto che stava per costargli la **vita**: il casco lo ha salvato, attutendo il colpo, ma il trauma cranico ci fu e fu forte. I danni cerebrali e respiratori sono stati importanti e Lorenzo è finiti in coma profondo. I **medici** lo diedero per spacciato e chiesero ai genitori se volessero espiantare gli organi del **figlio** adolescente.

Ecco, allora, il miracolo: il risveglio improvviso in quel letto d'ospedale ...

Una spiegazione clinica non c'è. Come riporta <u>L'Arena</u>, il teenager è tornato a parlare, a muoversi ed è tornato anche a scuola." (Il giornale 14 maggio 2019, Pina Francone)

Quando i medici danno per "spacciato" un malato affetto da lesione encefalica per trauma o malattia (sottoposto a ventilazione), è perché intendono indagare l'atteggiamento dei familiari in merito alla donazione degli organi prima di comunicare alla direzione sanitaria l'esistenza di un caso di "morte" (sic) e successivamente mettere in atto il cosiddetto accertamento di "morte cerebrale" secondo i protocolli di stato. La decisione precede l'accertamento.

Quindi la dichiarazione di "morte cerebrale" viene avviata dai medici indifferentemente oggi, o domani o dopodomani a seconda dei loro interessi organizzativi. Infatti la "morte cerebrale" è imposta anche contro la volontà della persona ma non ha un momento preciso in cui si caratterizza essendo una finzione sanitaria.

Il cosiddetto "morto cerebrale" può essere mantenuto in vita anche vari giorni. Viene ucciso con l'espianto o, nel caso di non-donatori, con l'estubazione senza svezzamento.

Nel caso di Lorenzo, 17enne, alla subdola richiesta, i genitori hanno dato l'autorizzazione alla donazione, per legge necessaria per i figli minorenni, ma umanamente parlando altamente immorale (i figli non sono proprietà né dei genitori né dello stato). I minori dovrebbero essere esclusi dalla donazione. Lorenzo è stato fortunato a svegliarsi prima del potenziale criminale espianto.

http://www.ilgiornale.it/news/cronache/coma-e-senza-speranze-17enne-si-sveglia-colpodellespianto-1694341.html



Lega Nazionale Contro la Predazione di Organi e la Morte a Cuore Battente www.antipredazione.org

## Non seppellire i Comunicati nel tuo computer: Partecipa e Rilancia

La versione stampabile in .pdf è pubblicata sul nostro sito, sezione "Comunicati" Può sostenere la nostra Associazione diventando socio o dando un libero contributo:

- Conto Corrente Postale nº 18066241 intestato a Lega Nazionale Contro la Predazione di Organi
- Bonifico bancario IBAN IT35 S076 0111 1000 0001 8066241 su conto corrente presso Banco Posta
- Assegno Bancario non-trasferibile intestato a Lega Nazionale Contro la Predazione di Organi
- Versamento PayPal